

DGpostacertificata

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E. prot. DVA - 2014 - 0026775 del 12/08/2014

Da: comunicazione [comunicazione@comune.sansalvo.ch.it]
Inviato: martedì 29 luglio 2014 20:05
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Oggetto: contrarietà ad Ombrina Mare
Allegati: lettera_ombrina.pdf

Si allega lettera a firma del sindaco di San Salvo per contrarietà ad Ombrina Mare.
Distinti saluti.

--
STAFF DEL SINDACO DI SAN SALVO
Tel. 0873.340235
comunicazione@comune.sansalvo.ch.it





CITTÀ DI SAN SALVO

Piazza Papa Giovanni XXIII, 7 66050 San Salvo tel. 0873.3401 fax 0873.547712
www.comune.sansalvo.ch.it p.iva/cod. fisc. 00247720691



San Salvo, 29 luglio 2014

Dott. Mariano Grillo
Direzione Generale
per le Valutazioni Ambientali

Ing. Antonio Venditti
Divisione II
Sistemi di Valutazione Ambientale

Dott. Giuseppe Lo Presti
Divisione IV
Rischio rilevante
e Autorizzazione Integrata Ambientale

Dott. Gianluca Galletti
Ministero dell'Ambiente,
della Tutela del Territorio e del Mare

Via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA

dgssavaguardia.ambientale@pec.minambiente.it
segreteria.ministro@pec.minambiente.it
aia@pec.minambiente.it

OGGETTO

Contrarietà ad Ombrina Mare (Mediterranean Oil and Gas d30 BC MD)

Si ribadisce la più assoluta contrarietà al progetto Ombrina Mare, come sottoposto dalla Medoigas di Londra ai vostri uffici per ricevere l'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Il progetto d30 BC-MD prevede l'estrazione di petrolio amaro e pesante a soli 6.5 km della costa di San Vito Marina con 4-6 pozzi di petrolio, vari chilometri di oleodotti ed un impianto di desolforazione che incenerirà - per i prossimi 24 anni e ininterrottamente - scarti petroliferi tossici e nocivi a ridosso del costituendo Parco della Costa Teatina. Questi impianti sono pericolosi, visibili dalla riva e con forti impatti sulla vita del mare, della costa, e delle persone che qui vivono o vengono in vacanza.



CITTÀ DI SAN SALVO

Piazza Papa Giovanni XXIII, 7 66050 San Salvo tel. 0873.3401 fax 0873.547712
www.comune.sansalvo.ch.it p.iva/cod. fisc. 00247720691



I fortissimi motivi di contrarietà espressi nel corso degli anni da tutto l'Abruzzo civile nonché dalla Commissione Tecnica VIA-VAS con parere n. 541 del 07.10.2010 restano validi ancora. Fra questi la potenzialità di inquinare il mare e l'atmosfera con il rilascio e l'incenerimento di sostanze tossiche, l'omissione di se e come verranno trattate le acque di produzione e gli scarti petroliferi, i danni alla pesca e alle zone di ripopolamento ittico presenti all'interno della concessione, l'uso di fanghi aggressivi e di tecniche di acidificazione e fratturazione come già dichiarato durante le fasi preliminari del 2008, il rischio sismico, di subsidenza indotta, di erosione della costa, il rischio di incidenti, la distruzione di tutti i progetti di turismo sostenibile lungo il Parco Nazionale della Costa dei Trabocchi, la scarsità del petrolio da estrarre, i dati poco trasparenti diffusi dalla Medoilgas e il suo esiguo capitale sociale che non le consentiranno di far fronte a possibili incidenti. Tutta la società civile d'Abruzzo, dalla Chiesa ai commercianti, dagli operatori turistici a quelli agricoli, si è espressa contro Ombrina, incluse le 40,000 persone scese in piazza il giorno 13 aprile 2013. Il diniego di questo progetto è imposto dai più elementari principi di democrazia.

Si ribadisce che la petrolizzazione del mare abruzzese è in totale contrasto con l'attuale assetto della costa teatina e stravolgerebbe tutta la nostra economia, basata su un territorio sano e sostenibile. Il trattato di Aarhus, recepito anche dall'Italia, afferma che le popolazioni hanno il diritto di esprimere la propria opinione e che questa deve essere vincolante. Esortiamo dunque il Ministero a bocciare il progetto Medoilgas e tutti gli altri a venire, in rispetto della volontà popolare e della legislazione vigente.



Avv. Tiziana Magnacca
(Sindaco di San Salvo)